

In applicazione della Det. RAS. n. 271/5192 del 17.04.2025 e D.G.R. n. 47/22 del 4.12.2024



COMUNE DI CAPOTERRA
Città Metropolitana di Cagliari
6° Settore Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

Presentazione istanze per il riconoscimento dei Poli per l'infanzia
Anno educativo e scolastico 2025/2026

(D. Lgs n. 65/2017, art. 3 c.2, Linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera GR n.47/22 del 4.12.2024)

Si rende noto agli interessati che

Con delibera di Giunta Regionale n. 271/5192 del 17.04.2025 è stato pubblicato l'avviso regionale finalizzato alla trasmissione delle istanze per il riconoscimento dei Poli per l'infanzia in Sardegna.

I Poli per l'infanzia costituiscono un nodo essenziale del percorso di implementazione del Sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita fino a sei anni, di cui al D.Lgs. n.65/2017, finalizzato a garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali, nel rispetto dei loro diritti e nell'intento di garantire il loro benessere psico-fisico.

I Poli per l'infanzia accolgono più servizi di educazione e di istruzione, sia pubblici che privati, per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età dei bambini e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, assicurandone la continuità orizzontale e verticale.

I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

1. Destinatari

Soggetti pubblici e privati che gestiscono servizi educativi per l'infanzia e istituzioni scolastiche cui fanno capo scuole dell'infanzia, statali o paritarie, che si caratterizzano per la continuità educativo-

didattica 0-6 anni e che, nelle more dell'adozione di indirizzi più precisi a livello nazionale, rispettino i parametri di funzionamento strutturali, organizzativi e didattici rappresentati nell'art. 4 delle Linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera GR n. 47/22 del 4.12.2024.

2. Servizi ammissibili

I Poli accolgono almeno un servizio educativo e una scuola dell'infanzia (statale o paritaria).

La categoria dei servizi educativi per l'infanzia, da decreto legislativo 65/2017, comprende il Nido, il Micronido e la Sezione primavera, nonché i cosiddetti Servizi integrativi, che comprendono gli Spazi gioco, i Centri per bambini e famiglie, i Servizi educativi in contesto domiciliare.

3. Modalità di presentazione delle domande e scadenze

L'istanza per il riconoscimento del Polo per l'Infanzia dovrà essere trasmessa, pena la non ammissibilità, **sino al giorno 20 Giugno 2025**, all'indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**, indicando il seguente oggetto: 'Richiesta di riconoscimento del Polo per l'infanzia 2025', utilizzando unicamente il modello allegato all' Avviso Regionale (Allegato n.2a in presenza di un unico gestore di servizio educativo e scuola infanzia; Allegato n. 2b in presenza di due gestori distinti), che deve essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dai rappresentanti legali dei soggetti giuridici coinvolti.

All'istanza andranno necessariamente allegati i documenti indicati dalle Linee di indirizzo regionali.

Tutta la documentazione, gli atti e le Linee di indirizzo necessari alla presentazione delle istanze sono reperibili al seguente link:

[SITO REGIONALE – AVVISO PUBBLICO POLI PER L'INFANZIA](#)

4. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi inerenti il funzionamento dei Poli per l'infanzia sono i seguenti:

- la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;
- la Raccomandazione del Consiglio europeo relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (2019/C189/02);
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ;
- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” ;
- il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009” ;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” ;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ;

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107” ;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell’ inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’ articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107 e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, recante “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali” ;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/11 del 19 giugno 2009 che ha definito i Requisiti per l’ autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia e la Deliberazione della Giunta regionale n. 38/14 del 24 luglio 2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008” ;
- il Decreto del Ministro dell’ Istruzione n.334 del 22 novembre 2021 “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all’ articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65” ;
- il Decreto del Ministro dell’ Istruzione n.43 del 24 febbraio 2022 “Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’ infanzia” di cui all’ articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65” ;
- le Linee di indirizzo regionali per la realizzazione in Sardegna del sistema integrato da zero a sei anni, di cui al Protocollo d’ intesa stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l’ Ufficio Scolastico Regionale e l’ Associazione Nazionale Comuni d’ Italia della Sardegna, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/22 del 4 dicembre 2024;
- l’ Accordo attuativo per il riconoscimento dei Polo per l’ infanzia per l’ anno educativo e scolastico 2025/2026, di cui all’ art.3 delle Linee di indirizzo sopra citate, approvato dal Comitato paritetico regionale, di cui all’ art.6 delle medesime Linee di indirizzo, durante la riunione del 9 aprile 2025.

5. Contatti

Per informazioni e chiarimenti sull’Avviso è possibile, prioritariamente, inviare un messaggio (da un indirizzo di posta ordinaria) all’indirizzo di posta elettronica: sistemazerosei@regione.sardegna.it , indicando nell’oggetto “POLI INFANZIA”.

6. DOCUMENTAZIONE, ATTI E LINEE DI INDIRIZZO

Tutta la documentazione, gli atti e le Linee di indirizzo necessari alla presentazione delle istanze sono reperibili al seguente link:

[SITO REGIONALE – AVVISO PUBBLICO POLI PER L’INFANZIA](#)